



SEMINARIO

“Solitudine, qualità della relazione insegnante-studente e rendimento scolastico nella scuola secondaria di primo grado”

Dott.ssa Lavinia DE MARCO
(assegnista di ricerca)

Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione

La solitudine, concettualizzata come uno stato generale in cui l'individuo si sente solo o escluso da situazioni sociali, riflette una insoddisfazione rispetto la qualità e/o quantità delle relazioni con gli altri (Asher & Paquette, 2003; Bowker et al., 2023). All'interno del progetto PRIN 2022 PNRR sono stati condotti due studi volti a comprendere il ruolo della relazione con l'insegnante sui sentimenti di solitudine e il rendimento scolastico degli studenti. Nello specifico, la relazione con l'insegnante può essere valutata con strumenti differenti, ma allo stesso modo affidabili, ad esempio attraverso la compilazione di questionari per gli studenti e con la rappresentazione grafica della relazione con l'insegnante. Nel primo studio, i partecipanti erano un gruppo di $N = 143$ bambini e preadolescenti (55,2% femmine; età: 8-14 anni, $M = 10.66$, $SD = 1.65$) a cui è stato chiesto di disegnare sé stessi con la loro insegnante. Dai risultati dello studio sono emerse (a) buone proprietà psicométriche dello strumento utilizzato; e (b) la qualità della relazione insegnante-studente era associata negativamente alla solitudine e alla depressione nei bambini. Tali risultati suggeriscono che una relazione positiva con l'insegnante può essere un fattore di protezione rispetto lo sviluppo di difficoltà internalizzanti in queste fasce d'età. Nel secondo studio, infine, il gruppo era costituito da $N = 314$ studenti (51,9% femmine; età: 11-14 anni, $M = 12.28$, $SD = 0.83$) ed è stato indagato se la relazione di vicinanza con l'insegnante mediasse l'associazione longitudinale tra solitudine e rendimento scolastico. I risultati dello studio hanno evidenziato come la solitudine sembri influenzare indirettamente il rendimento scolastico degli studenti, andando a inficiare la vicinanza della relazione con l'insegnante, la quale risulterebbe essere un fattore protettivo per lo sviluppo socio-emotivo e accademico dei preadolescenti. Nel complesso, i risultati di questi studi sottolineano l'importanza della relazione positiva con l'insegnante per favorire l'adattamento sociale e scolastico di studenti e studentesse.

**15 dicembre 2025
ore 08.30 - Aula 3 “Eraldo De Grada”
Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione
Facoltà di Medicina e Psicologia
Via dei Marsi, 78 - 00185 Roma**